



Bollettino N. 3 - Novembre-Dicembre 2017





Rotary Club Salsomaggiore Terme

Distretto 2072



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Ian RISELEY
Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 3 - Novembre-Dicembre 2017

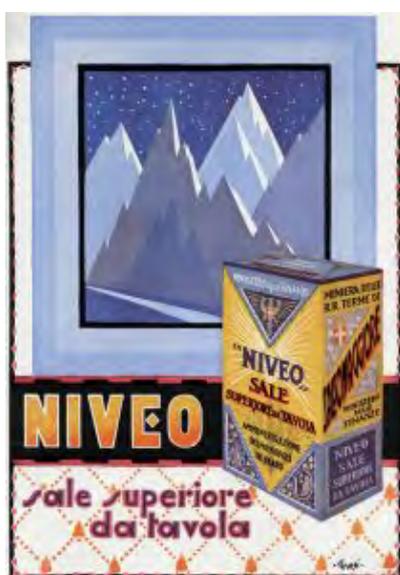
Indice

- I principali appuntamenti
- Dalle nostre conviviali
- Rassegna stampa
- Le Lettere del Governatore
- Gli auguri della nostra Presidente



I principali appuntamenti del 3° bimestre 2017/2018

GIOVEDÌ 16 novembre alle ore **20.30** ci incontreremo presso il ristorante **“Tre Pozzi”** di Sanguinaro, dove l'amico **Davide Cassi** ci intratterrà sul tema:
“Il sale: una chiacchierata tra storia, gastronomia, scienza e cultura”.



SABATO 18 novembre alle ore **9.30** a Parma, presso l'Auditorium del **Centro Pastorale Diocesano** in Viale Conforti 10, avrà luogo il convegno **“Abitare Futuro”**, promosso dai **Rotaract** di Salsomaggiore e Parma. I soci dei club padrini sono invitati a partecipare.

CONVEGNO
PARMA 18 NOVEMBRE, ORE 9.30
AUDITORIUM DEL CENTRO PASTORALE DIOCESANO
SEMINARIO MINORE - VIALE CONFORTI 10

PROGRAMMA

Saluti: Maria Chiara Ubini, presidente RTIC Salsomaggiore
Modera: Carlotta Pellegrini, presidente RTIC Parma

Michele De Beni, architetto.
«La progettazione di una casa a basso consumo energetico»

Fabio Fabbrò, promotore dell'eco villaggio *Get Noah*.
«Il vivere in una casa passiva: qualità e comfort»

Sara Rainieri, professoressa ordinaria di Fisica Tecnica Industriale e Pro Rettrice dell'Università degli Studi di Parma.
«La sfida dello Zero Energy Building»

Enrico Montanari, imprenditore della Montanari Costruzioni S.R.L.
«Casa sul Parco, casa passiva ed attiva, il futuro è diventato presente»

Rotaract Parma
Rotaract Salsomaggiore

ABITARE FUTURO

GIOVEDÌ 30 novembre alle ore **20.30** presso il ristorante **“Romanini”** a Parola si terrà un incontro conviviale.

Ospiti della serata saranno il **Maggiore Gian Franco Di Sario** Comandante del **Nucleo Antisofisticazione Carabinieri Parma** e il **Ten. Col. Costantino Meloni**, Comandante **Nucleo Antifrodi Carabinieri Parma**, che ci intratterranno sul tema:

“I Carabinieri a tutela del Cibo e della Salute”.



GIOVEDÌ 7 dicembre alle ore **20.30** presso il ristorante **“Tre Pozzi”** di Sanguinaro si terrà l'**assemblea dei soci** in cui verrà eletto il **presidente designato per l'anno 2019-2020**.

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE alle ore **20.30** presso il **“Grand Hotel Salsomaggiore” (ex Centrale)**, a Salsomaggiore Terme in Largo Roma 4, si terrà la tradizionale **“Serata degli Auguri”**.



Dalle nostre conviviali

GIOVEDÌ 14 settembre ci siamo incontrati presso il ristorante “**Tre Pozzi**” di Sanguinaro. Argomento della serata conviviale è stato la “**Presentazione del progetto Emporio Market Solidale Parma**”.

La presentazione è stata fatta dal Sig. **Giacomo Vezzani** (Presidente) e dal Sig. **Daniele D’Alto** (Responsabile del Market), coadiuvati dall’amico **Sergio Ricci**, volontario e consulente del Market.



Giacomo Vezzani presenta il progetto Emporio Market

*Il progetto Emporio è una iniziativa della ONLUS **Centoperuno**; è la maggiore organizzazione della provincia di Parma di aiuto diretto alle famiglie in difficoltà economica.*

Nasce a Parma nel 2010 dall’iniziativa di altre ONLUS con l’obiettivo di costituire un riferimento per la lotta contro tutti i tipi di povertà.

La sede è attualmente in Via Traversante San Leonardo Parma - zona Centro Torri - ma sarà spostata in autunno 2017 in zona Cinghio (via Azzurri d’Italia) Parma.

L’attività saliente è l’aiuto alimentare attraverso il “market solidale”, un piccolo supermercato nel quale le famiglie assistite vengono a fare una spesa gratuita trovando la gran parte dei generi di acquisto; il “pagamento” è fittizio e avviene attraverso una tessera a punti a scalare, con contenuto variabile a seconda della numerosità della famiglia. L’aiuto dura un anno, a volte prorogabile per altri sei mesi.

I generi alimentari sono in gran parte donati da aziende, privati e altre organizzazioni benefiche; importante è la quota (circa il 60%) di alimenti che sarebbero destinati alla distruzione per fine vita utile e che vengono invece recuperati e ridistribuiti.

Nel 2016 è stato distribuito un valore di alimenti pari a 2,1 milioni di Euro dei quali 1,6 all’interno del market e 0,5 ad altre associazioni benefiche della Provincia di Parma. Nel 2016 si sono assistite circa 1.200 famiglie; dal 2010 le famiglie assistite sono più di 4.000 ; il 30% circa delle quali Italiane e il 50% straniere con

residenza in Italia da più di 10 anni. Le famiglie provengono da tutta la provincia di Parma. Le famiglie ammesse all’aiuto sono scelte da una commissione interna in base a documenti, colloqui e visite domiciliari. L’organico dell’Emporio è costituito da un dipendente e circa 40 volontari, incluso il Presidente.

La “macchina organizzativa” è sostenuta dalla Fondazione Cariparma e dal Comune di Parma, oltre che da donazioni di privati.



Sergio Ricci interviene durante la presentazione

Ma il sostegno alle famiglie non finisce con l’alimentazione; gli altri ambiti di aiuto sono:

- *Fornitura di materiale scolastico*
- *Assistenza per le pratiche sanitarie*
- *Assistenza per le pratiche anagrafiche e lavorative*
- *Assistenza legale*
- *Avviamento al lavoro e formazione*

In Italia gli Empori sono arrivati quasi a 100; quello di Parma è il numero 3 ed è quello che comunque fornisce la gamma di servizi più completa.

L’aspetto economico saliente del progetto è che a fronte di un costo annuo della “macchina organizzativa” di circa 200.000€ (di cui 60.000€ per l’acquisto di alimenti essenziali non reperibili da donazioni) si distribuiscono 2,1 milioni in valore di alimenti: un progetto che moltiplica per 10 il valore investito! (Altre informazioni sul sito www.emporioparma.org).



La nostra Presidente con Daniele D’alto e Giacomo Vezzani

All’interessante presentazione sono seguite numerose domande di chiarimento. La serata si è conclusa con i tradizionali omaggi ai relatori.

GIOVEDÌ 28 settembre il nostro club ha partecipato alla cena di gala di **“Mangiacinema - Festa del cibo d'autore e del cinema goloso”** che ha avuto luogo presso le **Terme Baistrocchi** di Salsomaggiore.



Quest'anno la manifestazione ha reso omaggio al grande regista **Federico Fellini**, in occasione del restauro del film **“Amarcord”**.



Tra i numerosi eventi ha avuto luogo la cena, alla cui realizzazione ha contribuito il nostro Rotary, con un esclusivo menu felliniano firmato dagli chef **Edoardo Craviari** (di Golosia e della Porchetta di Salsomaggiore), **Gianpaolo Ghilardotti** (di Foodlab) e **Giuseppe Manolo Bontempo** (dell'Alberghiero "Magnaghi"). I cuochi si sono esibiti in spettacolari **show cooking** e piatti d'autore. È stata ospite della serata **Francesca Fabbri Fellini**, nipote del celebre regista.

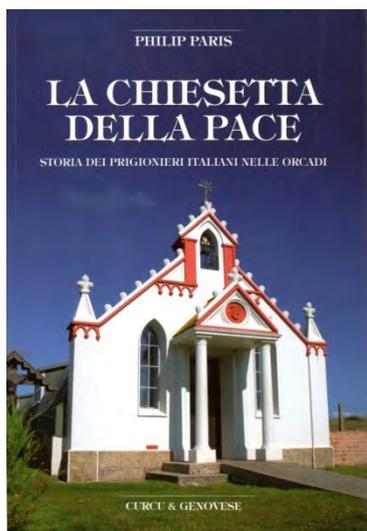


Nelle foto della serata vediamo la Presidente **Patrizia** col marito **Sergio** ed alcuni dei nostri soci che hanno partecipato alla gustosa cena.



SABATO 30 settembre alle 19.00 si è tenuto un incontro dei **Lions club** Colorno La Reggia, Langhirano Tre Valli e Maria Luigia, Farnese, Ducale di Parma e i **Rotary club** Salsomaggiore Terme e Brescello "Tre Ducati", presso l'Hotel "Parma&Congressi" a Parma, sul tema : "ITALIAN CHAPEL – Storia e leggenda dei prigionieri italiani nelle Isole Orcadi".

Sono intervenuti **Fabio e Letizia Chiocchetti**, figli di **Domenico**, artista di **Moena** ideatore e realizzatore della famosa cappella. Il programma della serata, aperta al pubblico, prevedeva, dopo i saluti e le presentazioni di rito, l'introduzione del professor Fabio Chiocchetti e la proiezione, in anteprima assoluta, del documentario di **Piero Badaloni** sulla Cappella italiana delle Orcadi. Straordinaria e commovente è stata la testimonianza di **Gino "Coriolano" Caprara**, ultranovantenne lucidissimo e in piena forma, diretto testimone degli eventi. Dopo la conclusione del professor Chiocchetti, i presenti hanno potuto acquistare il libro di **Philip Paris** sulla chiesetta delle Orcadi, finalmente tradotto in lingua italiana. "**Coriolano**" non si è risparmiato nello scrivere e firmare le dediche sulle copie del libro stesso, vendute in numerosi esemplari.



Nella foto si vedono (a sinistra) i presidenti dei Rotary di Brescello e di Salsomaggiore, Giovanni Basini e Patrizia Santi, ed i presidenti dei Lions intervenuti. Con loro, primo e quarto da destra, Fabio Chiocchetti e Gino Caprara.

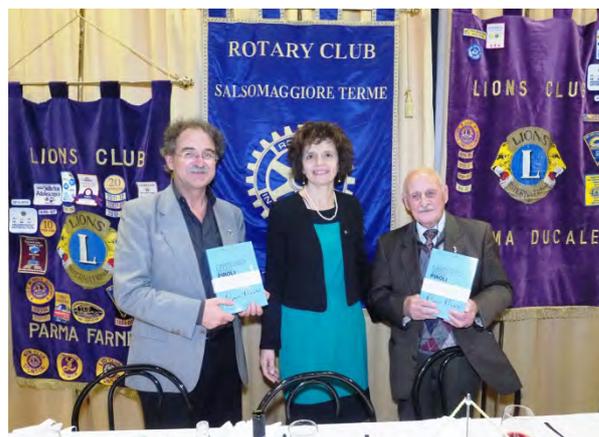


È seguita la conviviale, cui hanno partecipato diversi soci del nostro club.



All'organizzazione dell'evento hanno contribuito naturalmente i fratelli **Angelo e Alberto Pizzi**, primo e secondo da destra nella foto, il cui padre **Ugo** era uno dei prigionieri delle Orcadi che hanno partecipato alla costruzione della cappella. Alberto ci aveva già raccontato, in occasione di una nostra conviviale, la bella storia di questa straordinaria opera e del fortunoso rientro in patria del padre, di cui da tanto tempo la famiglia non aveva più notizie. Nel libro è citata una bella frase dell'amico Alberto: "**The chapel is a moving, never-ending story**", perché il messaggio di pace e speranza che essa rappresenta sarà un monito per le generazioni future.

A conclusione della serata, **Patrizia Santi** ha donato a **Chiocchetti e Caprara** i due preziosi volumi del carteggio **Verdi-Pirolì**, editi col contributo del nostro club, molto apprezzati dagli ospiti.



GIOVEDÌ 5 ottobre da “Romanini” a Parola è stato ospite della serata conviviale lo studente **Alessandro Carloni**, che ci ha parlato della sua esperienza alla “**Gara di Greco Antico**” di **Termoli**, cui ha partecipato, insieme all'amico **Lorenzo Catelli**, grazie al nostro contributo. Alessandro era accompagnato dalla sua insegnante di greco, Prof. **Margherita Ghizzoni**, cui va il merito dell'ottima preparazione di questi ragazzi. Erano presenti alcuni soci del Rotaract di Salsomaggiore Terme, tra cui **Serena Cavalieri** e **Marco Mannarino**, che negli scorsi anni avevano partecipato con successo alla stessa gara.



Dopo il saluto ai presenti della nostra presidente, la professoressa Ghizzoni ha introdotto il suo allievo, che ha raccontato con entusiasmo la storia del suo viaggio a Termoli e dell'arduo cimento cui ha preso parte.



Dopo l'esposizione vi sono state numerose domande del pubblico e si è accesa una viva discussione sull'importanza e l'attualità dello studio delle lingue antiche. Tutti d'accordo comunque sulla ricaduta di tali studi sul patrimonio culturale anche di chi si accinge nella vita ad affrontare argomenti e impegni di carattere tecnico-scientifico.



Il giovane grecista e la sua insegnante hanno molto apprezzato l'omaggio del “Don Camillo nel mondo”, testimonianza di come la cultura della nostra bassa, supportata da circa tremila vocaboli di italiano, si sia diffusa in campo internazionale grazie alla magica penna di Giovannino Guareschi.



Con i migliori auguri ad Alessandro per un brillante futuro, si è conclusa la simpatica serata.

In occasione del “**WORLD POLIO DAY**”, giornata mondiale della lotta contro la poliomielite, che il Rotary ha contribuito a debellare nel mondo e che si è celebrata **MARTEDÌ 24 ottobre**, il nostro club ha organizzato un incontro conviviale alle ore 20.30, presso il ristorante del “**Grand Hotel Salsomaggiore**” (ex “Hotel Centrale”). Ospite della serata è stata la Dott.ssa **Bianca Maria Borrini**, igienista del Dipartimento di sanità pubblica della Azienda USL di Parma, che ci ha intrattenuto su un tema molto attuale: “**Vaccinarsi oggi: problema di sanità pubblica**”.

L'ospite è stata presentata dalla presidente Santi, che ne ha letto il prestigioso curriculum.

Bianca Maria Borrini si è laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Igiene e Medicina Preventiva - Sanità Pubblica presso l'Università di Parma. Dal 1983 è stata assunta dall'Azienda Usl di Parma presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica.



È referente del Dipartimento di Sanità Pubblica per la sorveglianza e controllo delle malattie infettive e per le emergenze infettive. Dal 1996 è collaboratore esterno presso l'Assessorato regionale alla Sanità - Servizio Prevenzione Collettiva - Ufficio di Sanità Pubblica su temi relativi a: sistema informativo malattie infettive, sorveglianza della malattie trasmesse da alimenti, vaccinazioni, controllo e prevenzione della tubercolosi.



Dopo la conviviale la dottoressa Borrini ha tenuto la sua interessantissima relazione, di cui riportiamo una sintesi.

Nella storia delle malattie infettive le vaccinazioni hanno generato più benefici di ogni altro intervento terapeutico. Le strategie vaccinali applicate in passato hanno permesso di eradicare il vaiolo dal mondo e, oggi, di essere vicini al traguardo dell'eliminazione della poliomielite e del morbillo. Per l'eliminazione delle malattie infettive sono necessarie determinate soglie di copertura vaccinale (numero delle persone vaccinate in una popolazione) in modo da non permettere ai germi di diffondersi. Le persone vaccinate possono proteggere quelle che non sono ancora vaccinate o non possono vaccinarsi per motivi clinici. Quando il numero delle persone vaccinate nella popolazione, ovvero la copertura vaccinale, è sotto la soglia, si determina il fallimento dell'immunità di massa e la malattia si può diffondere. Negli ultimi anni si è assistito ad un calo delle coperture vaccinali in Italia e anche nel nostro territorio, soprattutto nei bambini piccoli. Le motivazioni che stanno alla base del rifiuto di far vaccinare i propri figli o di vaccinarsi sono molteplici perché diverse sono le caratteristiche delle persone:

- “gli esitanti”: hanno dubbi relativi alla sicurezza e/o circa la necessità, le procedure o i tempi di vaccinazione;
- “gli indifferenti”: considerano le vaccinazioni a bassa priorità e non percepiscono il rischio della malattia prevenibile;
- “i difficili da raggiungere”: hanno difficoltà e limitato accesso ai servizi in relazione a esclusione sociale, povertà;
- “i resistenti attivi”: hanno motivi personali, culturali o religiosi che scoraggiano o escludono le vaccinazioni.

Tre nuovi provvedimenti normativi cercano di modificare la tendenza al calo delle coperture vaccinali:

1. Regione Emilia-Romagna Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia).
2. “Piano regionale di prevenzione vaccinale PNPV 2017-2019” GU n. 41 del 18-2-2017 e Regione Emilia-Romagna. Delibera N. 427 del 05/04/2017 “Approvazione del Piano regionale di prevenzione vaccinale 2017”

Il Piano definisce i calendari vaccinali per tutte le età.

3. L 31 luglio 2017, n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale.”

Per i minori di età 0-16 anni e minori stranieri non accompagnati le vaccinazioni obbligatorie passano dalle 4 già previste (difterite, tetano, poliomielite ed epatite B) a 10:

vaccinazione anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Emofilo tipo b,

vaccinazioni obbligatorie, sino a diversa successiva valutazione: vaccinazione anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite, anti-varicella (obbligatoria solo per i nati nel 2017)

Le vaccinazioni obbligatorie diventano requisito per l'ammissione ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia, alle scuole dell'obbligo e ai centri di formazione professionale regionale.



Ha ribadito l'importanza della strategia vaccinale il nostro presidente incoming **Giovanni Pedretti**, primario di Medicina a Vaio, che recentemente ci ha parlato di un altro allarmante problema che interessa molto l'Italia: la antibiotico resistenza.



Con il dono di una copia del carteggio Verdi-Piroli, fresco di stampa, abbiamo salutato e ringraziato la Dott.ssa Borrini per il suo intervento, molto apprezzato e seguito dal pubblico presente.

Rassegna stampa

Dalla Gazzetta di Parma del 19 settembre 2017

MANGIACINEMA 2017 L'APPUNTAMENTO E' PER GIOVEDI' 28 NEL GIARDINO DEL BAISTROCCHI

Tre chef per una cena spettacolare

Ghilardotti, Bontempo e Craviari si esibiranno in coinvolgenti show cooking

Ogni anno è uno degli eventi clou del Festival. La cena di gala di Mangiacinema 2017, dedicata a Fellini, sarà firmata da tre importanti chef: Edoardo Craviari di Golosia e del ristorante «La Porchetta», Gianpaolo Ghilardotti (fondatore di Foodlab), Giuseppe Manolo Bontempo dell'Alberghiero «Magnaghi». L'appuntamento, imperdibile, è quello di giovedì 28 settembre, alle 20.30, nella sala giardino delle Terme Baistrocchi, struttura elegante e accogliente che ha ospitato con grande successo gli show cooking di Mangiacinema 2016.

Tre chef si esibiranno, nel corso della serata, in spettacolari show cooking. Come ospite d'onore, sarà presente Francesca Fabbri Fel-



Cena di gala | protagonisti dello scorso anno. Primo a destra, Andy Luotto.

lini (nipote del Maestro e curatrice del volume «A tavola con Fellini») insieme a diversi protagonisti del Festival. La kermesse diretta da Gianluigi Negri si aprirà ufficialmente mercoledì 27 settembre con il musicista Paolo Schianchi, la giornalista France-

sca Fabbri Fellini e con l'attrice Milena Vukotic (Premio Mangiacinema - Creatrice di sogni).

Ghilardotti, nella cena di gala di giovedì 28, cucinerà l'antipasto «8 ½» con salmone Foodlab, Craviari il Piatto Mangiacinema 2017 «Amarcord» con cotto affumica-

to Branchi ed il secondo piatto «La dolce vita» preparato con olio Coppini, Bontempo il dolce «Le tentazioni del Dottor Antonio», ossia la zuppa inglese come l'amava Fellini.

L'evento, aperto a tutti, è curato da Baistrocchi, Golosia e «Magna-

ghi», in collaborazione con Rotary Club Salsomaggiore. Prenotazione obbligatoria al 342 1627814 oppure foodbeverage@termebaistrocchi.it. Quota di partecipazione: 35 euro.

L'accoglienza prevede aperitivi con vini dell'Azienda Agricola Salizzoni di Calliano (Trento) presentati dall'enologo Luca Salizzoni, Cotto '60 di Branchi Prosciutti (miglior cotto italiano per «Gambero Rosso») e specialità preparate con olio Coppini Arte Olearia - L'Albero d'Argento.

Attesissime anche le due feste che aprono e chiudono la manifestazione: mercoledì 27 settembre e mercoledì 4 ottobre il pubblico cenerà gratuitamente al cinema Odeon, con un tripudio di prelibatezze, alcune delle quali preparate dagli chef del «Magnaghi» con le farine e le semole di alta qualità del Gruppo Selezione Casillo, special partner di Mangiacinema. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 23 settembre 2017

EVENTO DA MERCOLEDI' 60 SPETTACOLI GRATUITI IN 8 GIORNI CON 40 DEGUSTAZIONI

Mangiacinema, tutto è pronto per la grande festa del gusto

Tra gli ospiti Francesca Fabbri Fellini, nipote del regista al quale è dedicato il festival

Salsomaggiore, per il quarto anno consecutivo, farà rima con cibo d'autore grazie a «Mangiacinema». Il Festival diretto dal giornalista Gianluigi Negri si aprirà mercoledì (il programma completo su www.mangiacinema.it) con grandi ospiti: l'attrice Milena Vukotic, il musicista Paolo Schianchi, Francesca Fabbri Fellini, nipote del Maestro di Rimini, al quale è dedicata l'edizione di quest'anno. Tutto è pronto perché Salso possa essere, a distanza di dodici mesi dall'edizione 2016 dedicata a Sordi, nuovamente capitale del gusto e del cinema.

Grandi numeri snocciolati nell'affollata conferenza stampa da parte del sindaco Filippo Fritelli e del direttore artistico. Sessanta spettacoli (tutti gratuiti) in otto giorni (tutti i giorni) e con quaranta degustazioni «servite» agli spettatori, quattro eventi extra, quattro Premi Mangiacinema (firmati dall'artista salsese Giuseppe Previtali), cento protagonisti, quindici show cooking, una decina di proiezioni, visite guidate, i sempre più imitati laboratori «Crea & Gusta», la cena di gala dedicata a Fellini (in programma giovedì alle Terme Baistrocchi - sala giardino), il meglio del «Made in Salso», piatti esclusivi realizzati da grandi chef appositamente per il Festival.

«Una manifestazione che ha raggiunto notorietà e successo - ha detto il sindaco - grazie all'impegno di Gianluigi e al sostegno dei soggetti istituzionali coinvolti e dei tanti artisti del gusto che vi



Con il sindaco i partecipanti, ieri in Municipio, alla presentazione del festival.

La presentazione

Sono tanti i partner della manifestazione

■ Mangiacinema si svolge con il fondamentale appoggio del Comune, del Consorzio Terme Berziera, dell'alberghiero «Magnaghi», delle Terme Baistrocchi, della Provincia di Parma. Tra le tante associazioni, Ascom, Confagricoltura Parma, Cna, Confartigianato, Confesercenti, Rotary Club Salsomaggiore, Liberty Center. Inoltre la partecipazione di cinquanta artisti del gusto,

con il meglio del Made in Salso e della Food Valley. Presenti alla conferenza (svoltasi in un clima di festa) i rappresentanti del «Magnaghi» Giuseppe Manolo Bontempo e Paola Tanzi, Eliana Ticchi di Gas Sales, i protagonisti Silvano Romani, Roberto S. Tanzi e Noblesse Oblige, gli artisti del Made in Salso Oscar e Federico Basini, Mattia Zalaifi, Luciano Carpena del Colore del grano,

Roberto Campanini (Ascom e Ubik), Nadia Berto di Ascom, Patrizia Santi (Rotary Club Salsomaggiore), Angela Vernasca (Odeon), Massimo Ceriati e Christian Viaggio di Studio Réclame, la dirigente comunale Mariella Cantarelli, l'artista Giuseppe Previtali, rappresentanti di Confagricoltura Parma, Gabriele Majò di Stadiotardini.it. ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

partecipano, che hanno creduto nella bontà di questa idea e che la sostengono. Il progetto andrà avanti continuando a valorizzare le eccellenze del territorio, promuovendo Salso attraverso alcuni dei suoi tratti distintivi, come il cibo e il cinema».

Negri ha ribadito la vocazione turistica, identitaria e culturale del Festival, ringraziando tutti i soggetti coinvolti («ognuno fondamentale e indispensabile») con la necessità, però, di riconoscere a Mangiacinema il suo valore anche da parte delle altre istituzioni extraprovinciali: «I numeri e l'importanza del Festival ci impongono di andare a chiedere un sostegno forte e istituzionale in Regione e a Roma. Non ci confrontiamo con le tante importanti iniziative di questa splendida città, ma con i festival nazionali». Rinnovate le partnership prestigiose con Radio 24, Film Tv, Sentieri Selvaggi, Gazzetta di Parma, InformaCibo, Stadiotardini.it e, per la prima volta, Italia a Tavola. Main partner è Gas Sales. Special partner il Gruppo Selezione Casillo con le sue farine e semole di alta qualità. Fino a mercoledì 4 ottobre arriveranno a Mangiacinema grandi nomi come Maurizio Nichetti, Susy Blady, Wilma De Angelis, Mario Luzzatto Fegiz, Alberto Patrucco, Massimo Spigaroli, Francesco Barilli, Guido Conti, l'imprenditore del gusto Silvano Romani (presente alla conferenza stampa), Ezio Guaitamacchi, Daniele Persegani, Danilo Angè. ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia Il racconto del superstite «Gino» Coriolano Caprara alla serata organizzata da Lions e Rotary Club

Quella cappella costruita a Lamb Holm dai prigionieri italiani

Fu realizzata durante la guerra nelle isole Orcadi, in Scozia. Con loro c'era il parmigiano Ugo Pizzi

Chiara De Carli

E' stata una suggestiva pagina di storia quella arrivata nel salone dell'Hotel Parma&Congressi durante la conviviale interclub che ha visto riunirsi i soci di ben cinque Lions Clubs e due Rotary Clubs, ovvero i «lions» del Colorno La Reggia, Langhirano Tre Valli, Parma Maria Luigia, Parma Ducale e Parma Farnese e i Rotary Club di Brescello e di Salsomaggiore.

L'occasione era di quelle davvero speciali: sentire dalle parole dell'unico protagonista rimasto in vita il racconto della nascita e della realizzazione della chiesetta di Lamb Holm, nelle isole Orcadi.

Una vicenda che è diventata il bellissimo libro «L'Italian Chapel, ovvero il miracolo di Lamb Holm, la storia dei prigionieri di guerra italiani nelle isole Orcadi» e un documentario firmato dal giornalista Piero Badaloni, proiettato in anteprima proprio al Parma e Congressi.

Lamb Holm, isoletta disabitata a nord della Scozia, durante il secondo conflitto mondiale ospitò il «campo 60» in cui i soldati fatti prigionieri venivano mandati a lavorare per costruire le «Churchill Barriers»: quattro strade sopraelevate che dovevano servire a impedire le incursioni dei sottomarini nemici nella baia di Scapa Flow e che ancora oggi collegano cinque isole delle Orcadi.

Era il 1942 quando oltre 700 italiani furono catturati in Africa e mandati nel «profondo nord» a rinforzare i ranghi dei lavoratori e tra di loro arriverà un anno dopo, catturato in Sicilia, anche Ugo Pizzi, classe 1910 muratore di Fontanelle padre di Angelo e di Alberto, past president del R.C. Salsomaggiore.

Al Campo 60 troverà Domenico Chiocchetti, scultore del legno di Moena e padre di Fabio, e «Gino» Coriolano Caprara. Proprio Fabio e Gino sono stati i due ospiti d'onore della serata interclub che, con il loro racconto, hanno fatto tornare viva, ancora una volta, la storia del piccolo miracolo realizzato, in una

terra più che ostile, dai soldati italiani. Sono infatti tutte italiane le mani che hanno costruito nel campo la chiesetta di Lamb Holm che oggi è meta turistica per i visitatori della Scozia e luogo di memoria per chi ogni anno si reca fino là «per non dimenticare».

Stando ai documenti dell'epoca, in quel campo di 13 baracche i prigionieri si organizzarono per sentirsi meno lontani da casa e, nel giro di pochi mesi, iniziarono a costruire dei sentieri di cemento tra una baracca e l'altra. Poi aggiunsero i fiori e una baracca che venne adibita alle attività ricreative. Mancava però una chiesa e, una volta convinto il comandante di campo, il maggiore TP Buckland, a lasciarli fare, grazie alle competenze di Chiocchetti, prese forma la chiesetta di Lamb Holm che sarà una delle due sole cappelle sopravvissute allo smantellamento dei campi alla fine della guerra. Due baracche Nissen ne costituivano la struttura, l'interno fu rivestito con cartongesso e l'altare e le balaustre furono costruite con il calcestruzzo.



Insieme Fabio Chiocchetti e «Gino» Coriolano Caprara con i presidenti del Club intervenuti.

zo usato per le Churchill Barriers. Chiocchetti si occupò anche delle decorazioni interne e, per completare la cappella, rimase sull'isola anche a guerra finita quando tutti i prigionieri erano stati rilasciati. Al suo fianco Giuseppe Palumbi che realizzò in quattro mesi di lavoro la cancellata divisoria dell'abside e le lampade del soffitto. Ugo Pizzi è ritornato a casa il 20

febbraio 1946 ma non ha mai dimenticato e la storia del Campo 60 è rimasta scolpita nel suo cuore e nella sua memoria fino all'ultimo giorno.

«Oggi la Cappella è curata amorevolmente dagli isolani, che hanno costituito un apposito comitato, ed è meta di continue visite di turisti provenienti da tutto il mondo - ha ricordato Alberto Pizzi che ogni an-

no si reca in visita a Lamb Holm con la famiglia - Vi si celebrano numerosi matrimoni. Davanti alla Cappella c'è una statua di San Giorgio, all'interno della quale è stata posta una pergamena con il nome di tutti i prigionieri ed una bandiera italiana sventola perennemente. Un messaggio di pace rivolto agli uomini di tutto il mondo». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Comacchio, 1 novembre 2017

Carissime amiche ed amici rotariani

Novembre è il mese dedicato alla FONDAZIONE ROTARY, nata da una meravigliosa intuizione del suo fondatore Arch Klumph, che istituì un fondo volto a sostenere le tante attività del Rotary e che venne presentato al Congresso Internazionale di Atlanta, nell'ormai lontano 1917. Grazie alla sua visione, all'instancabile impegno ed alla straordinaria generosità dei rotariani di tutto il mondo, quel fondo si è trasformato ed è cresciuto ed oggi rappresenta una delle fondazioni umanitarie più importanti nel mondo, che si pone positivamente al servizio dell'Umanità. Pensate che in 100 anni ha investito oltre tre miliardi di dollari in progetti di servizio.

La Fondazione ha il compito di aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione tra i popoli attraverso sei vie d'azione: Prevenzione e cura delle malattie, Acqua e strutture igienico-sanitarie, Sviluppo economico e comunitario, Alfabetizzazione ed educazione di base, Salute materno infantile, Pace e risoluzione dei conflitti. Oltre a queste sei azioni fondamentali, rimane ferma e convinta l'adesione al problema dell'eradicazione definitiva della Polio. Ormai sono presenti pochi casi in Afghanistan e Pakistan e qualche caso in Nigeria.

Dobbiamo continuare a contribuire perché il problema venga davvero definitivamente risolto. Basti pensare che la fondazione Bill e Melinda Gates si è impegnata a raddoppiare ogni nostro contributo, per cui quando doniamo 100\$ per la Polio, questi diventano poi effettivamente 300\$ da spendere per le vaccinazioni! Proprio per questo motivo ricordo la necessità di aderire alla proposta nota come Every Rotarian Every Year (EREEY), cioè la libera donazione di ogni rotariano per 100\$ all'anno al fondo Polio.

Lo scorso 24 ottobre ci siamo trovati in tanti rotariani, oltre 160, a Castrocaro Terme, per ricordare e sottolineare l'importanza della giornata mondiale della Polio, sempre ottimamente organizzata dal R.C. di Forlì. Erano presenti come validi testimonial: Martina di Rubbo, presidente del R.C. di Treviglio (BG), club di origine di Sergio Multsch di Palmenberg, iniziatore e primo promotore della campagna antipolio nel 1979; Lia Fabbri, presidente dell'ANIEP (Associaz. Naz. per la promozione e la difesa delle persone disabili); Giulio Mohamed Sanna Ali (presidente del Santa Lucia basket club di Roma per sportivi in carrozzina).

E' ovvio che noi rotariani dobbiamo prendere coscienza delle problematiche poste dalla nostra Fondazione, perché se vogliamo essere veri

rotariani dobbiamo conoscere le nostre strutture, essere ben formati ed informati. A questo miravano i due seminari che abbiamo organizzato a Pieve di Cento, il 21 ottobre scorso, l'IDIR (Istituto di Informazione Rotariana) ed il SEFR (Seminario Fondazione Rotary). In particolare, proprio nel pomeriggio, abbiamo affrontato alcune delle tematiche legate alla Fondazione, per approfondire le nostre conoscenze e spiegare quanto e cosa facciamo con il suo aiuto. Certamente alcuni importanti service non potremmo portarli a termine senza il concreto e notevole contributo della RF.

Ricordo, ad esempio, il Global Grant per la costruzione dei servizi igienici per alcune scuole in Nepal, o un altro service, organizzato e portato avanti dal RC di Mirandola, insieme alla Fondazione Andreoli, per la donazione ai bambini delle classi quarte delle elementari di strumenti musicali. Il 26 ottobre ho potuto partecipare all'allegria e molto simpatica "cerimonia" della consegna degli strumenti a 59 bambini dell'Istituto onnicomprensivo di Concordia sulla Secchia. Bisognava vedere con quale soddisfazione e piacere i ragazzini ritrattavano il loro strumento, qualcuno davvero impegnativo per peso ed ingombro. Senza dubbio lo studio della musica aiuterà questi bambini, alcuni dei quali di origine straniera ed altri con problemi psico-fisici, a migliorare e ad inserirsi più facilmente nel mondo. Ed allora anche in questo caso, come in Nepal, avremo fatto davvero la differenza!

Un caro saluto a tutti voi e Buon Rotary



Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Comacchio, 1 dicembre 2017

LETTERA DI DICEMBRE

Mese della prevenzione e cura delle malattie
La salute non è tutto, ma senza salute tutto è niente
(Arthur Schopenhauer)

Questo mese è riservato alla prevenzione e cura delle malattie. La Rotary Foundation ha come obiettivo fondamentale della sua attività quello dell'eradicazione della Polio, una malattia che ha colpito, tra gli anni cinquanta e ottanta del secolo scorso, qualche milione di persone. La continua e tenace attività del Rotary e delle altre organizzazioni sanitarie mondiali hanno consentito di ridurre i casi di polio a meno di quindici in tutto il mondo. Dobbiamo tuttavia continuare per arrivare alla conclusione, cioè finché il mondo intero non sarà dichiarato polio free, anche se capisco le perplessità di alcuni che sentono il peso delle continue richieste economiche per questo problema.

In questi ultimi mesi, in particolare qui in Italia, c'è stato un lungo dibattito sul problema delle vaccinazioni, anche qui rimango convinto che siano fondamentali per la nostra salute ed il Rotary, in tante occasioni, convegni, incontri, ha sottolineato l'importanza di far vaccinare tutti i bambini per limitare al massimo i danni che possono derivare, anche da malattie particolarmente insidiose.

Ricordo anche quanto il Rotary fa per altre gravissime malattie che colpiscono molto pesantemente tante zone dei Paesi sottosviluppati, quali l'HIV/AIDS, la malaria, Ebola.

Nel nostro Distretto, in collaborazione con altri Distretti italiani, affronteremo in febbraio, un'indagine diffusa sul Diabete. Pensate che una persona su tre colpite da diabete non sa di essere ammalato e ci sono qualcosa come 3,2 milioni di ammalati in Italia (dati 2016), il 5,3% della popolazione (il 16,5% della popolazione over 65). Numeri impressionanti!!

Per la cura e l'assistenza ai diabetici spendiamo il 7% del totale della spesa sanitaria. E' chiaro quindi quanto sia importante prevenire ed individuare per tempo questa problematica, per poter applicare le cure migliori e consigliare gli stili di vita più appropriati. La nostra indagine servirà proprio ad individuare quelle persone che sono a rischio o hanno un diabete in fase iniziale senza saperlo. L'indagine verrà effettuata tramite la compilazione di un questionario ampiamente collaudato. Di questa problematica se ne stanno occupando, con grande impegno, il presidente ed i componenti della Commissione Sanità, presieduta dal dott. Gabriele Stefanini di Bologna.

Nel nostro anno, uno dei temi principali è quello dell'attenzione all'Alzheimer. Abbiamo predisposto, per il progetto consorti, a tal fine, una borsa di studio per una ricerca, coordinata dal prof. Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara. Anche questa terribile malattia colpisce pesantemente tante persone e le tante famiglie che custodiscono in casa i malati. In Emilia Romagna abbiamo oltre 75.000 malati. La perdita della memoria e della capacità di relazionarsi con gli altri sono i veri drammi del malato e dei suoi familiari, che non possono fare altro che assistere al lento ma purtroppo costante decadimento mentale del loro caro.

Nei cinque mesi ormai passati di questo anno rotariano ho, ma devo dire, abbiamo io e Flavia, perché mi ha sempre seguito con grande pazienza, concluso le visite del Governatore (ne mancano solo due). Abbiamo sempre trovato grande disponibilità ed accoglienza e presidenti e soci molto attivi. I progetti in campo sono davvero moltissimi ed estremamente variegati, con molta attenzione ai giovani (con premi e riconoscimenti ai vari livelli scolastici) ed alle persone disabili o con malattie invalidanti. Praticamente tutti i club hanno aderito sia alla proposta di un albero per ogni rotariano che all'indagine sul Diabete e questo mi pare un ottimo risultato.

In occasione delle Feste degli Auguri nei club verrà distribuito il primo numero della nostra Rivista che, spero, possa essere utile a tanti soci che potranno leggere il resoconto di quanto fatto fino ad oggi ed i progetti per il prossimo futuro.

Ai presidenti e segretari verrà consegnato anche un piccolo volume "il Rotary fa la differenza" che ritengo molto utile, perché sintetizza in modo esemplare le tante attività ed i modi operativi del Rotary. Il volumetto potrà poi essere acquistato dall'editore per diffonderlo tra i soci vecchi e nuovi, perché c'è sempre da imparare.

Infine, sicuro che possiamo fare insieme la differenza per le tante persone coinvolte e toccate dai nostri service, colgo l'occasione per porgere a tutti voi gli AUGURI per un sereno Natale ed un nuovo anno pieno di soddisfazioni per tutti.

Un abbraccio e carissimi saluti,





2017-2018

Patrizia e Sergio porgono i migliori

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

a tutti gli Amici Rotariani e alle loro Famiglie

